

# LUDOVICO EINAUDI: THE DIVENIRE TOUR

Di Luisa Terzulli

Ludovico Einaudi non e' semplicemente un pianista, e' un esploratore del suono e del se'.

Al Barbican Centre lo scorso 24 febbraio, prima tappa del tour UK di presentazione del suo ultimo album "Divenire", Ludovico ha letteralmente rapito il pubblico presente; accompagnato da archi e sintetizzatori, il *Divenire Tour* presenta appunto l'ultima opera del musicista torinese, frutto di un lavoro di ricerca lungo e profondo, in cui sperimentazione sonora e riflessione interiore e percettiva si fondono in un unico flusso di energia. La musica si fa spessa, *fisica*, in sala si avverte l'intensita' e la tensione seppur sorretta da pervadente leggerezza. Quello stesso flusso di energia si sviluppa dalle note lievi ai crescendo piu' incalzanti, la sensazione trasmessa e' quella di viaggiare con il vento sul viso, i paesaggi che si allontanano e i pensieri che scorrono veloci.

Chiave di questo percorso e' l'evoluzione, il legame al passato con uno sguardo al futuro: Einaudi e' un compositore che fa uso della propria contemporaneita', e agli elementi classici – lui al pianoforte, due violini, due viole, un violoncello e un contrabbasso – affianca il berlinese Robert Lippok ai sintetizzatori. Questa recente collaborazione pone dunque il pianoforte in una dimensione nuova, forse spiazzante per i piu' tradizionalisti, al di fuori degli schemi imposti dai grandi compositori classici. Eppure non cosi' estranea ai canoni musicali, quando osservando Lippok lo vediamo oscillare la testa come a seguire il tempo scandito da un immaginario metronomo, e segnare con il braccio il battere e il levare in una sorta di solfeggio elettronico.

Altro elemento fondamentale del *Divenire Tour*, a ribadire l'importanza della fusione fra componenti apparentemente indipendenti, sono le luci: i toni freddi seguono il sentiero tracciato dal pianoforte e dai sintetizzatori, per riscaldarsi sullo scivolare degli archi, in un sapiente gioco di colori e diagonali disegnato dal portoghese Miguel Ramos.

Immane il bis – Ludovico stesso commenta scherzosamente "Devo fare il bis, altrimenti qualcuno potrebbe rimanere scontento" – dopo l'ovazione del pubblico, in piedi ad applaudire con entusiasmo alla fine del concerto.

E dopo la dovuta replica, Einaudi si e' concesso sorridente al suo pubblico per foto e autografi, pubblico che attendeva paziente in una coda che abbracciava meta' perimetro del Barbican.

Ludovico Einaudi sara' nuovamente a Londra il 30 marzo, sempre al Barbican Centre, a grande richiesta per replicare uno spettacolo che senza dubbio fara' registrare nuovamente il tutto esaurito. Affrettatevi dunque, perche' il *Divenire Tour* non e' un concerto, e' un'*esperienza*.

*Per maggiori informazioni:*

*Ludovico Einaudi:*      [www.ludovicoeinaudi.com](http://www.ludovicoeinaudi.com)

*The Barbican Centre:* [www.barbican.org.uk](http://www.barbican.org.uk)

Copyright 2007 GIORGIOSTUDIO – All rights reserved